

Peralba-Chiadenis

31 luglio - 1 agosto 2008

Il primo appuntamento escursionistico proposto dal Gr.E.G. per l'estate 2008 prevede un itinerario circolare nel gruppo del monte Peralba (2694 m), nelle Alpi Carniche. Il Peralba è formato da roccia calcarea da caratteristico colore bianco, da qui appunto il suo nome che tradotto dal dialetto locale significa "Pietra Bianca". Tale tipo di roccia è caratteristica comune delle Alpi Carniche orientali, chiamate anche Dolomiti Carniche proprio per il colore "bianco dolomitico" delle vette; le principali differenze con le [Dolomiti](#) vere e proprie sono l'altezza e l'età: le Dolomiti Carniche sono infatti più basse e più antiche (la catena principale delle Alpi Carniche fu interessata dall'orogenesi Ercinica nel [Paleozoico](#)). Nel [Devoniano](#) (circa 350 milioni di anni fa), tutta la zona era sommersa dal mare e durante il corso dei secoli i detriti si accumularono nel bacino marino fino a diventare una enorme massa sedimentaria. All'inizio del [Paleocene](#), circa 65 milioni di anni fa, iniziò l'[orogenesi alpina](#) che durò circa 20 milioni di anni; in questo lungo periodo ebbe luogo il progressivo sollevamento che ha portato alla luce le rocce che costituiscono questa catena di monti dove ancora oggi è possibile riconoscere, nei resti di un'antica barriera corallina ed alcuni fossili, l'origine marina delle Alpi.

Tra queste montagne, a testimonianza delle battaglie combattute durante la Grande Guerra, vi sono i resti di fortificazioni e trincee.

L'itinerario proposto si svolge in due giorni con partenza dal Rif. Sorgenti del Piave, in valle di Sesis. Il primo giorno prevede la salita al monte Peralba lungo la cresta occidentale e la successiva discesa al rifugio Pier Fortunato Calvi per il pernottamento. Il secondo giorno si affronterà la ferrata che porta alla vetta del monte Chiadenis (2459 m), sovrastata dal vicino Pic de Chiadenis (2490 m). La discesa si effettua percorrendo l'ultimo breve e ripido tratto della ferrata per poi proseguire su sentiero fino al passo di Cacciatori (2213 m) e poi alla carrozzabile della Val di Sesis, all'incirca a quota 1800, a valle del Rif. Sorgenti del Piave.

Equipaggiamento. Abbigliamento da alta montagna (scarponi, zaino, indumenti pesanti, mantella per la pioggia, ricambi), sacco lenzuolo per il pernottamento in rifugio. Per la ferrata del Chiadenis è comunque necessario il set da ferrata (casco, imbragatura, cordino, moschettoni).

Difficoltà: **EEA:** per escursionisti esperti con tratti attrezzati.

Capogita: Alberto Scarpis.

Trasporto: automobili.

PUNTI DI APPOGGIO

- **Rif. Sorgenti del Piave** (1830 m). Il rifugio, situato a sulle pendici del monte Peralba è raggiungibile a piedi con il sentiero 132 o dal Passo del Mulo, in autovettura. Qui troviamo le sorgenti del fiume Piave



con la fontanella dalla quale sgorga l'acqua e il piccolo laghetto; itinerari verso la Val Visdende, il Peralba, il Chiadenis, l'Austria e Sappada 2000. Apertura estiva. Tel. 0435/469260

- **Rif. Pier Fortunato Calvi** (2.164 m). Il rifugio venne costruito nel [1926](#) ed è stato dedicato alla memoria di [Pier Fortunato Calvi](#), patriota italiano del [XIX secolo](#). È di proprietà della sezione di [Sappada](#) del [CAI](#). Dispone di circa 80 posti letto, più 50 cuccette ed è aperto da metà [giugno](#) a fine [settembre](#). Il rifugio è raggiungibile a piedi con il sentiero n. 132. A mezz'ora di strada dal parcheggio dove si lasciano le autovetture. Tel. 0435/469232

PERCORSO

- **1ª TAPPA: Rif. Sorgenti del Piave – M. Peralba – Rif. Pier Fortunato Calvi.** *Dislivello:* in salita 864 m in discesa 530 m. *Ore di percorrenza* 5.30.
- **2ª TAPPA: Rif. Pier Fortunato Calvi – M. Chiadenis – C.ra di Sesis.** *Dislivello:* in salita 295 m in discesa 659 m. *Ore di percorrenza* 3.30.

GIOVEDÌ 31 LUGLIO 2008

Ore 8.00 Ritrovo a Cima Sappada
Ore 9.00 Partenza dal Rif. Sorgenti del Piave (1830 m)
Ore 12.30 Monte Peralba (2694 m) - pranzo
Ore 14.00 Partenza
Ore 16.00 Rif. Pier Fortunato Calvi (2164) - pernottamento

La prima tappa prevede l'ascensione al Monte Peralba percorrendo la lunga e panoramica cresta occidentale che si affaccia sulla boscosa Val Visdende con vista sulla cresta di confine, le montagne austriache e le Dolomiti.

Raggiunto in auto da Cima Sappada il Rif. Sorgenti del Piave si percorre un comodo sentiero in direzione nord-ovest sino a raggiungere la cresta occidentale del Peralba che si sale lungamente sino alla vetta, a quota 2694 m. Il panorama è sempre molto appagante e dalla cima lo sguardo può spaziare attorno a 360°.

La discesa si effettua per la via normale che percorre la cresta orientale e poi piega verso sud per raggiungere il passo di Sesis (2312 m) e quindi il Rif. Calvi, situato in splendida posizione.



Il Peralba (2694 m) visto dalla Val Visdende

VENERDÌ 1 AGOSTO 2008

- Ore 9.00 Partenza dal Rif. Calvi (2164 m)
- Ore 9.30 attacco della ferrata M. Chiadenis (2209 m)
- Ore 11.00 Monte Chiadenis (2459 m)
- Ore 12.00 Passo dei Cacciatori (2213 m) - pranzo
- Ore 13.30 Partenza
- Ore 15.30 C.ra di Sesis (circa 1800 m)

Il secondo giorno è prevista la salita al Monte Chiadenis percorrendo l'omonima via ferrata. Dal Rif. Calvi si raggiunge in circa mezz'ora l'attacco in corrispondenza di una piccola sella.

Indossata l'imbragatura si percorre una cornice obliqua e poi si sale lungo placche lisce attrezzate con catene e cavo d'assicurazione. Da un'ampia sella si procede per rocce con zolle erbose e si risalgono alcuni canali. Da una spalla erbosa si percorre una cengia e poi, giunti a un canale si risale per lo spigolo di una grande rampa sino alla cresta sud-ovest che si segue sino a raggiungere la cima.

La prima parte della discesa verso il Passo dei Cacciatori avviene lungo un ultimo, breve, ma assai ripido tratto di via ferrata. Superato il salto roccioso si giunge all'ampia insellatura del passo, dove si possono togliere gli imbraghi. La discesa alla C.ra di Sesis si svolge lungo sentiero, dapprima ripido, poi a pendenza più dolce.



Rif. Pier Fortunato Calvi (2164 m)



Il Chiadenis (2459 m) e il Pic de Chiadenis (2490 m) visti da nord

CARTOGRAFIA

SAPPADA – FORNI AVOLTRI, *Carta topografica per escursionisti scala 1:25.000, foglio 01*, Ed. Tabacco, Udine

PARTECIPANTI

1.tel.....
2.tel.....
3.tel.....
4.tel.....
5.tel.....
6.tel.....
7.tel.....
8.tel.....
9.tel.....
10.tel.....

Le iscrizioni si chiudono il 25 luglio per consentire la prenotazione dei rifugi